

La parola "parodia" deriva dal greco parà ("accanto") e odè ("canto"), ossia un componimento che accompagna il canto, un lavoro di seconda mano rispetto all'originale sul quale viene intessuto e del quale deforma in chiave ironica gli stereotipi e capovolge i procedimenti stilistici. All'interno della stessa struttura testuale parlano dunque contemporaneamente due voci. Anche la lettura della parodia è sempre sdoppiata e straniata, richiede un fruitore in qualche modo "strabico": il testo rimanda a un altrove e lo scarto che questa divaricazione produce è affidato alla sua intelligenza e alla sua competenza. Ma, misurandosi con la prospettiva del modello, la parodia ne garantisce pur sempre la vitalità. Aldo Palazzeschi, Luciano Folgore, Achille Campanile, Umberto Eco sono alcuni notevoli esempi di questo particolare e trasgressivo slancio letterario.

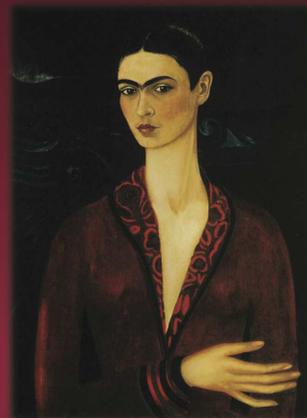
RIDERE SUL SERIO: IL RITMO DELLA PARODIA

venerdì 11 aprile
ore 21.00



Ci mancherebbe altro divagazioni comiche femminili

venerdì 16 maggio
ore 21.00



Come è cambiata la donna in questi ultimi quarant'anni? Lo analizziamo attraverso lo sguardo di autrici-attrici come Grazia Scuccimarra, Lella Costa, Franca Rame, Angela Finocchiaro, Anna Marchesini: il loro teatro ha registrato il passaggio dai temi del collettivismo femminista Anni Settanta a quelli della riscoperta di una nuova solidarietà e complicità femminile che sembrano caratterizzare questi nostri anni. Una comicità intelligente e autoironica che – riflettendo sulle mode e i luoghi comuni della nostra società – tocca i vari aspetti della vita al femminile, esplorando il rapporto della donna con se stessa e con genitori, partners, figli: il sesso e l'amore, l'impegno civile, il lavoro dentro e fuori casa.



COMUNE DI BOLOGNA
Quartiere Savena

MANIFATTURA
SALTINBANCO



S CINTILLE

La formula di questi cinque incontri - spettacolo è giocata sul "duetto" fra Paola Giovanelli, docente di Letteratura Italiana e Letteratura teatrale italiana presso l'Università di Bologna, "voce narrante" e filo conduttore, e l'attrice Laura Grossi che dà vita e corpo al percorso letterario, in un gioco scenico a contrasto netto fra i due ruoli (docente e attore, letteratura e spettacolo): modalità diverse e complementari che valorizzano l'espressività della scrittura.

Rassegna teatrale presso la Manifattura SALTINBANCO
via della Battaglia 9 – bus 11b (fermata Gubellini)

Per info e prenotazioni 349 8869308 - manifatturasaltinbanco@gmail.com
Prenotazione consigliata